

Studio francese sul cancro al polmone

## Il sangue rivela cellule tumorali

**C'**è una speranza in più per i malati di cancro, in particolare quello che colpisce i polmoni. Un gruppo di ricercatori francesi attivi a Nizza ha appurato che un particolare esame del sangue è in grado di scoprire la malattia con largo anticipo. L'esame è

attraverso uno studio più ampio. Non è semplice trasferire il metodo su larga scala. Le cellule tumorali in circolazione sono state isolate con l'aiuto di una tecnica denominata Iset, commercializzata dalla società RareCells. Tuttavia, quando si ha a che fare con un campione di 10 millilitri di sangue, qual-



Le cellule maligne si scoprono con largo anticipo

stato condotto su 265 persone. In cinque pazienti a rischio, colpiti da broncopolmonite cronica ostruttiva, sono state rilevate alcune cellule tumorali in circolazione, con un anticipo di uno-quattro anni rispetto all'apparizione del cancro. Per tutti gli altri, invece, l'assenza di cellule-sentinella ha coinciso col mancato sviluppo della patologia tumorale.

Se a prima vista la sensibilità e la specificità del test sanguigno sembrano perfetti, gli stessi autori preferiscono non cantare vittoria. Occorre infatti confermare queste conclusioni

che migliaia di globuli bianchi rimane ancora sul filtro. Non è molto rispetto ai milioni di cellule che esistevano in partenza, ma bisogna perfezionare il metodo di indagine.

Il professor **Paul Hofman**, a capo dell'équipe di studio, effettua questa ricerca al microscopio analizzando la morfologia delle cellule: un lavoro fenomenale. Oggigiorno, però, non ci sono molte persone in grado di effettuare questa indagine. Perciò occorre formare personale adeguato, e ci vorrà del tempo.

— © Riproduzione riservata —

